Note sui monitoraggi

Dopo 10 anni di monitoraggi sarebbe il caso di fare il punto della situazione invece che considerarli soltanto come esperienze usa e getta finalizzate al singolo procedimento autorizzativo.

Di seguito espongo alcuni spunti tratti dalla lettura di numerosi monitoraggi faunistici di impianti eolici liguri ed un confronto con la regione Abruzzo.

1) La stima delle collisioni

Nei siti liguri dopo un lungo e oneroso monitoraggio sugli uccelli si arriva al confronto con Il passo dei rapaci ad Arenzano ed alla stima delle collisioni con il modello di Band con valori in genere dello 0,01 collisioni/anno. Quindi praticamente il nulla…

Alcuni esempi:

ROCCHE BIANCHE Quiliano (SV)

Specie	N° sorvoli a rischio/ anno	Probab. Collisione % (BAND)	Rischio medio collisione	N° collisioni/anno * tasso evitamento	
				99% evitamento	95% evitamento
Falco pecchiaiolo	38,57	6,8	2,62	0,026	0,131
Biancone	20,57	7,2	1,48	0,015	0,074
Falco di palude	7,71	6,5	0,50	0,005	0,025
Pellegrino	20,86	5,9	1,23	0,025	
Poiana	385,86	9,2	35,50	0,355	1,775
Sparviere	10,43	6,1	0,64	0,006	0,032
Gheppio	73	7,2	5,26	0,263	
Lodolaio	15,43	5,4	0,83	0,008	0,042

CASCINASSA Cairo Montenotte (SV)

I risultati del modello (numero di collisioni attese per l'impianto) vengono di seguito illustrati.

Tabella 44: previsione del numero annuo di collisioni in base ai dati dell'anno 2014, tenendo conto di un range di "tasso di evitamento" delle turbine tra il 95 ed il 99%; sono riportate le specie di rapaci osservate nell'area di studio, il numero di voli a rischio attesi in un anno, la probabilità di collisione secondo la metodologia riportata in BAND (2007) e il numero di collisioni attese nell'impianto; in azzurro le specie protette dalla Direttiva 09/147/CE.

2014

Specie	N° sorvoli a rischio/ anno	% Rischio medio collisione (BAND)	N° collisioni/anno * tasso evitamento	
			99%	95%
Falco pecchiaiolo	16,1	0,056	0,009	0,045
Biancone	8,2	0,061	0,005	0,025
Poiana	83,3	0,063	0,052	0,262
Falco di palude	16,4	0,060	0,010	0,049
Sparviere	27,0	0,053	0,014	0,072
Gheppio[11]	9,6	0,051	0,005	0,024
Lodolaio	12,9	0,048	0,006	0,031
TOT rapaci			**0,102**	**0,509**
TOT ALLEGATO I Direttiva 2009/147			**0,024**	**0,119**

Totale Collisioni Specie in Direttiva 2009/147/CE: **0,024-0,119 all'anno**

Totale Collisioni Rapaci: **0,102–0,509 all'anno**

MELE (GE)

SPECIE	Rischio di collisione (Band)	N° sorvoli a rischio/anno (sito impianto)	stima n° collisioni annue		N° sorvoli a rischio/anno (sito impianto + 300 m)	stima n° collisioni annue	
			min*	max**		min*	max**
Biancone (migratori)	5,70%	13,48	**0,01**	**0,04**	16,85	**0,01**	**0,05**
Biancone (nidificanti)	5,70%	7,93	**0,00**	**0,02**	31,70	**0,02**	**0,09**
Falco pecchiaiolo	5,20%	39,93	**0,02**	**0,10**	42,78	**0,02**	**0,11**
Nibbio bruno	5,00%	3,37	**0,00**	**0,01**	3,37	**0,00**	**0,01**
***Circus* spp.**	5,00%	10,11	**0,01**	**0,03**	47,19	**0,02**	**0,12**
Sparviere	4,60%	67,59	**0,03**	**0,16**	94,63	**0,04**	**0,22**
Poiana	5,50%	67,59	**0,04**	**0,19**	148,70	**0,08**	**0,41**
Gheppio	4,40%	67,59	**0,03**	**0,15**	121,67	**0,05**	**0,27**
Lodolaio	4,60%	3,37	**0,00**	**0,01**	6,74	**0,00**	**0,02**

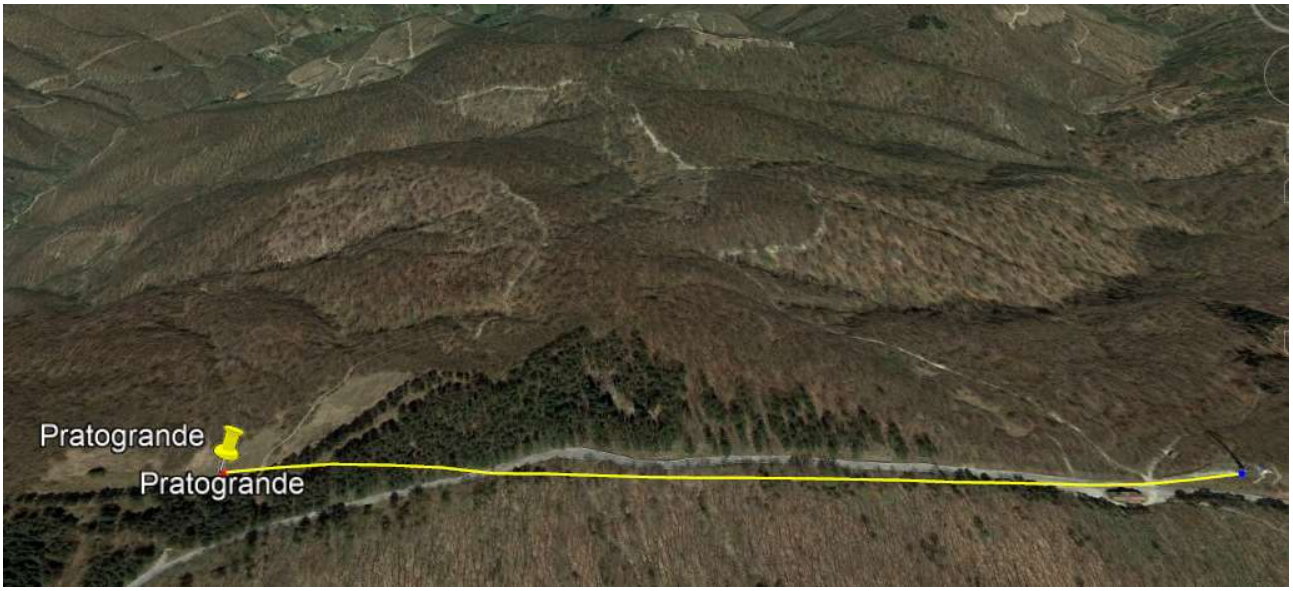
E negli anni successivi infatti non succede nulla. Ci sono collisioni segnalate in qualche sito?

Ormai sono passati quindici anni dal primo parco eolico installato in Liguria.

Quando viaggio in autostrada vedo con regolarità carcasse di uccelli (lunedì scorso ne ho visto due nel tratto Finale Ligure- Arenzano); non ne ho ancora vista una sotto gli aerogeneratori.

Bisogna proseguire per i prossimi 20 anni con la presunzione di impatto e costosi studi che alla fine stimano zerovirgola collisioni?

Nessuno ha colto quello che segnala l'Università sul taglio dei boschi come si sta facendo negli ultimi anni (un impatto su avifauna e chirotteri incommensurabile rispetto a quello di un aerogeneratore). Vedi sotto.



Distanza di 700 metri tra Madonna della Neve e Pratogrande (no effetto barriera) e quel che resta dei boschi..
Da vedere anche Altare, ancora peggio.

2) Qualcuno si è accorto che in diversi siti seguiti da diversi gruppi di studio (p. es. Rialto, Mallare Feglino, Cairo Montenotte, ecc), nei monitoraggi post intervento la chirotterofauna è più ricca di quella rilevata pre intervento?

Monitoraggio post intervento Rialto

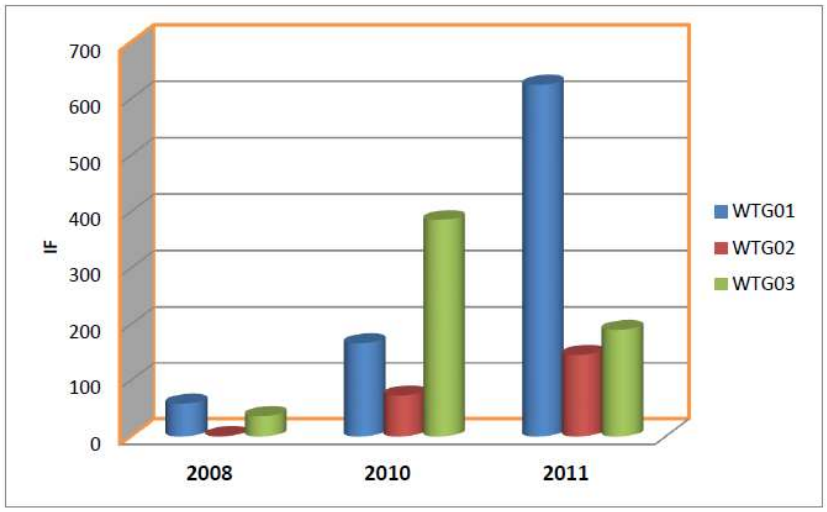


Figura 4. Andamento degli indici di frequentazione nel 2008 (pre-impianto), 2010 (fase di cantiere) e 2011 (1° anno monitorato post-impianto).

Cairo Montenotte

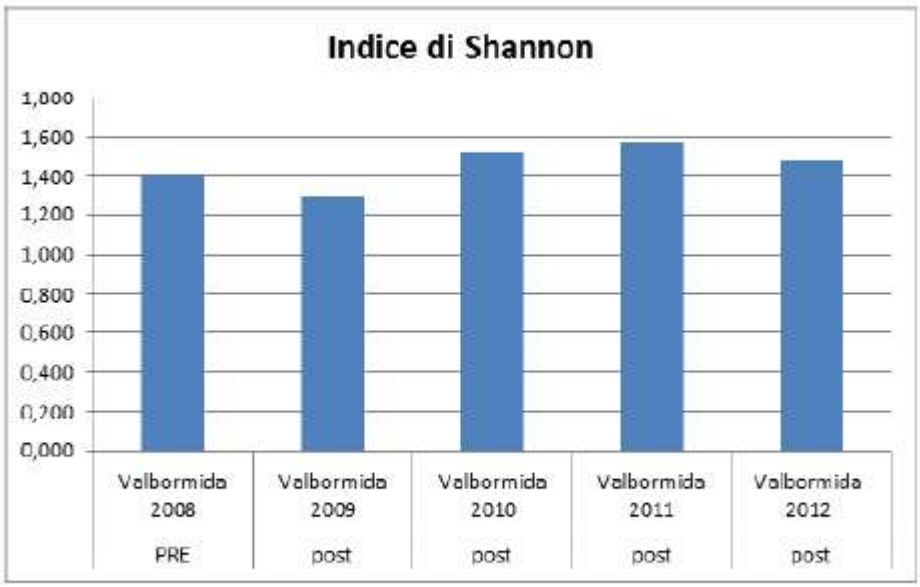
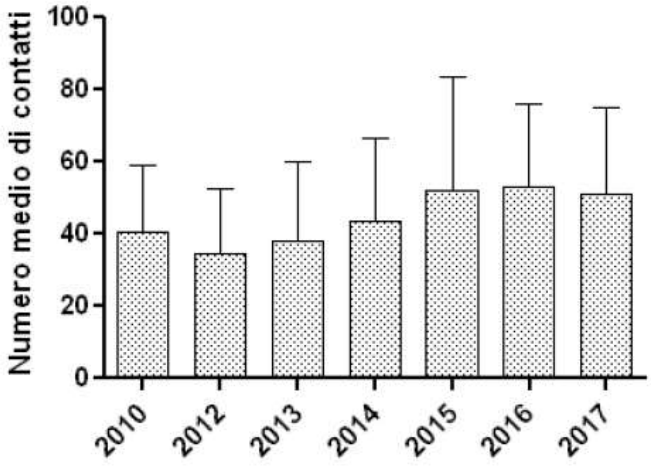


Figura 161. Valore dell'Indice di Shannon per il parco "Valbormida" nelle due situazioni pre- e post-operam.

Mallare Feglino

I rilevamenti con bat detecor evidenziano come la chirotterofauna presente nell'area d'indagine (buffer di 2 km) si è mantenuta sostanzialmente invariata sia in termini di ricchezza specifica (numero di taxa) sia indici di abbondanza, con alcune fluttuazioni positive o negative probabilmente legate alle normali dinamiche di popolazione (Dietz *et al*., 2009) e non a causa della realizzazione dell'impianto.



3) “Il monitoraggio è vecchio, bisogna aggiornarlo”:

I rilevamenti faunistici di un'area con un determinato habitat (p.es. praterie di crinali con noccioleti mantello della faggeta) a mio avviso non scadono. Le specie più o meno sono quelle.

Un eventuale nuovo monitoraggio in un'area già molto studiata non porterebbe alcun elemento nuovo ai fini autorizzativi; ci potranno essere piccole differenze nelle liste specie o nelle abbondanze relative, ma di fatto si otterranno dei dati compatibili con i precedenti. Ci sono molti esempi se si leggono i monitoraggi, per brevità ne riporto solo due:

Quiliano

Tabella 50: rischio di collsione di Band - confronto tra i valori del 2007 e quelli del 2011

	99% evitamento		95% evitamento	
	2007	2011	2007	2011
Falco pecchiaiolo	0,03	0,06	0,13	0,31
Biancone	0,01	0,06	0,07	0,31
Poiana	0,35	0,33	1,77	1,66

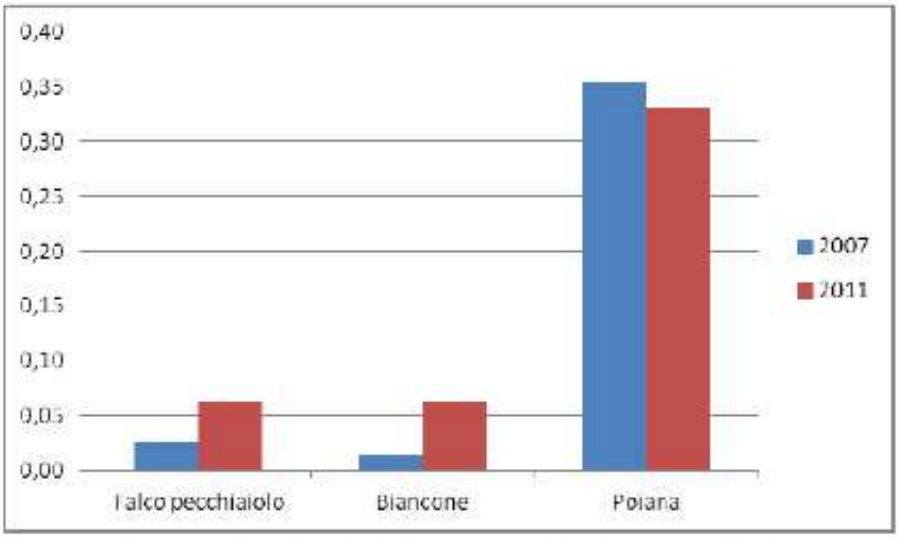


Figura 42: rischio di collisione, tasso di evitamento del 99%

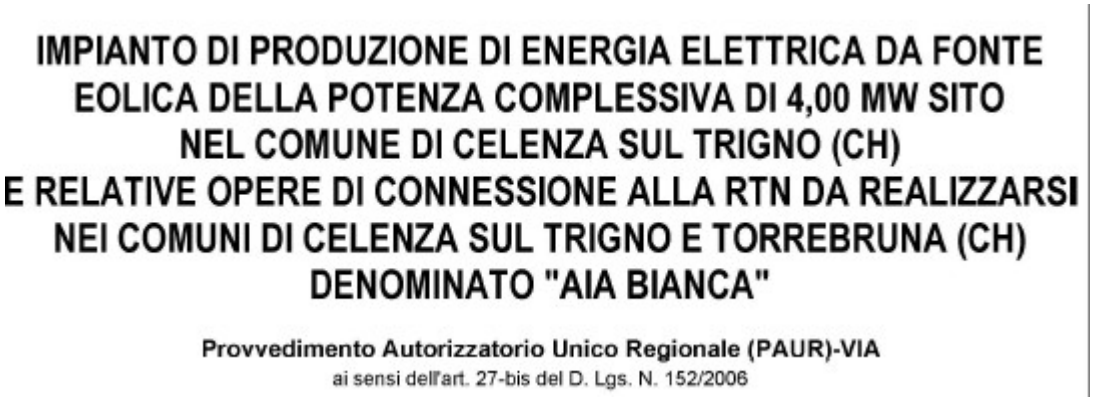
Cascinassa – Cairo Montenotte

Tabella 61. Dettaglio del numero dei contatti e dei passaggi/h per ogni specie nel 2013 e 2016.

SPECIE	2013		2016	
	N. contatti	N. passaggi/h	N. contatti	N. passaggi/h
P. kuhlii	12	0,70	14	0,95
H. savi	18	1,05	11	0,82
E. serotinus	6	0,35	6	0,46
P. pipistrellus	28	1,63	32	2,28
N. leisleri	4	0,23	5	0,33
B. barbastella	2	0,12	4	0,26
M. mystacinus	1	0,06	0	-
Plecotus sp.	1	0,06	0	-
ND	3	0,17	0	-
TOTALE/MEDIA	**75**	**0,49**	**72**	**0,85**

4) Regione Abruzzo. Non penso sia seconda a nessuno come beni naturalistici. Per un impianto eolico fuori da SIC, ZPS, parchi, IBA, non viene prescritto alcun monitoraggio.

Esempio attualmente in iter:



Piccolo parco eolico di 2 macchine da 2 MW, a circa 1,6 km dal SIC: nella documentazione presentata la Valutazione di incidenza è compilativa, nessun monitoraggio.

Il PAUR direttamente, con documentazione come quella dei nostri screening.

Grande vantaggio competitivo per un più veloce accesso alle aste GSE rispetto a Pratogrande, che ha caratteristiche localizzative del tutto analoghe, ma purtroppo si trova in Liguria.